

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo Val di Cecina (PI) – Anno 48

donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 – Cell. 347.8567671 www.parrocchiainsieme.it

IL GIORNO DELLA CRESIMA E' VICINO

Anche se la notizia vi sembrerà, appena udita, come un “frutto fuori stagione” e vi parrà alquanto “inusuale” di questi tempi, tuttavia è vera!, Per questo vi faccio sapere che tra un mese ci sarà l'amministrazione del Sacramento della Cresima nella nostra Parrocchia. Ciò avverrà **alla S.**

Messa delle ore 11,15 dell'8 Ottobre.

La Cresima “completa”(si può dire) il Sacramento del Battesimo: dona lo Spirito Santo con i suoi “doni” che sono: **Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà, Timore di Dio.** Dona la forza spirituale e morale per comportarsi bene come cristiani nella vita ed essere di buon esempio a tutti. **Però ci vorrà sempre l'impegno personale perché ciò avvenga.**

Le ragazze e i ragazzi “Cresimandi” in età di Terza Media e sono:
Battaglini Valentina, Bilei Duccio, Cellesi Emma, Martelli Lorenzo,
Ricci Bereket, Rossi Sara.

I Parrocchiani devono tener, fin da ora, questo prossimo importante “appuntamento spirituale”, ma più che altro sono **le famiglie con la Catechista** per fare in modo che **i ragazzi interessati**, si mettano in contatto con me, **quanto prima**, anche se è prossimo l'inizio della scuola, per fare un programma di preparazione, senza aspettare tempo. Infatti non abbiamo a disposizione neppure un mese di tempo prima dell'8 Ottobre.

don Secondo

10 SETTEMBRE: SAN NICOLA DA TOLENTINO

Nella nostra chiesa c'è addirittura un altare dedicato a questo Santo ed è quello a sinistra in cima alla chiesa, vicino alla porta per andare in campanile.

Nicola riceve un pane dalla Madonna



Dal 1994 quell'altare è diventato anche “l'altare di Gesù” perché vi è stato collocato il “tabernacolo” dove è presente il **Signore Gesù** nel Sacramento dell'Eucaristia. Questo è il segno che fin dal 1700 (età dell'altare) SAN NICOLA godeva a Castelnuovo di molta “devozione”. Anche fino ad ora, ogni anno, il 10 Settembre facciamo la “FESTA di San Nicola” con la benedizione del “Panini di San Nicola”.

Oggi 10 Settembre che è domenica,
parliamo di questo santo più ampiamente

SAN NICOLA DA TOLENTINO

San Nicola era nato Sant'Angelo in Pontano nel 1245. Diventò sacerdote nei frati di S. Agostino. Fu mandato nel convento di Tolentino e lì restò fino alla morte, avvenuta nel 1305. La sua santità: grande predicatore

del vangelo in tutte le Marche. Si dedicava molto alla Confessione delle persone. Era amico dei poveri che andava spesso a cercare e poi a trovare; portava loro il pane e ciò che era necessario alla vita: per quest'opera usava tutte le offerte che riceveva. Era molto devoto della Madonna che gli apparve mentre era ammalato. Ella gli offrì un pane e gli disse di mangiarlo per guarire e così fu. S. Nicola era molto devoto anche delle ANIME DEL PURGATORIO: per esse celebrava la S. Messa ogni giorno. Per questo viene considerato il “**PATRONO DELLE ANIME SANTE DEL PURGATORIO**”. Guardando la vita di S. Nicola possiamo imparare tante “cose” e anche quella di

cercare di "Farci santi, ognuno a modo nostro". I Santi sono Da imitare e per invocare la loro protezione.

ORIGINE DEI PANINI BENEDETTI DI SAN NICOLA

I "panini benedetti" sono un segno particolare della devozione a san Nicola, legati ad un episodio della sua vita. San Nicola, gravemente malato, ottenne la grazia della guarigione per intervento della Vergine Maria, che, apparsa in visione, gli aveva assicurato: «Chiedi in carità, in nome di mio Figlio, un pane. Quando lo avrai ricevuto, tu lo mangerai dopo averlo intinto nell'acqua, e grazie alla mia intercessione riacquisterai la salute». Il santo non esitò a mangiare il pane ricevuto in carità da una donna di Tolentino, riacquistando così la salute. Da quel giorno san Nicola prese a distribuire il pane benedetto ai malati che visitava, esortandoli a confidare nella protezione della Vergine Maria per ottenere la guarigione dalla malattia e la liberazione dal peccato.

PENSIERI E RIFLESSIONI

Poiché la Parola di Dio di questa domenica ci parla del dovere della "**correzione fraterna**", io ritengo mio dovere di Parroco fare "con voi" alcune riflessioni". Anche se so bene "che le persone che dovrebbero "leggerle" forse non ne avranno occasione. Spero, però che la mia parola arrivi lo stesso in qualche modo a chi deve arrivare proprio attraverso "Famiglia Parrocchiale" e per mezzo di voi che la leggete e la portate nelle vostre case e a persone amiche. Non parlerò del "caldo"

che ha fatto o della "siccatà" o della pioggia che finalmente è venuta, ma della "Festa della Madonna del 26-27 Agosto 2017, festa che nella tradizione è sempre stata bella e partecipata e che così doveva esse anche quest'anno, ma ciò non è stato per la poca partecipazione di popolo. Sono pensieri che scrivo con dispiacere ma li devo esprimere. "**Lode vera e giusta**" a coloro che hanno partecipato con fede e con devozione, ma "**dispiacere e delusione**" nei riguardi di coloro che sono stati assenti, in modo poco scusabile. Questo segnale si è visto sia alle S. Messe, e in modo particolare alla Processione che pure era stata ben preparata. Ripeto: "**lode doverosa**" a coloro che hanno partecipato e si sono impegnati.

Alla Processione **avevo invitato anche il Vescovo e c'erano dieci sacerdoti anch'essi da me invitati** che sono venuti a Castelnuovo, mentre molti Castelnuovini non c'erano, sono andati altrove o se ne sono stati a casa. Avevo invitato, per l'occasione, anche "la Banda" di Radicondoli per accompagnare le "laudi sacre" e rendere più bella e caratteristica quella serra in onore Madonna, ma

anche questo non è servito a richiamare un buon numero di partecipanti. Senza contare che l'invito della "Banda comportò per la Parrocchia anche un costo finanziario abbastanza elevato! Secondo voi, che cosa bisognerebbe fare ancor di più per migliorare la Fede, svegliare l'indifferenza e ridare un po' più di entusiasmo alla nostra gente? Che forse sia bene ritornare alla "semplicità" delle processioni di una volta **senza scomodare** il Vescovo a venire da Volterra e tanti Sacerdoti muoversi dai loro paesi, per venire a vedere la nostra "povertà di Fede e l'indifferenza di molti? Pensiamoci! C'è anche, da dire, chiaro, che "la "**festa religiosa**" non deve essere "bella" solo se c'è il Vescovo e se ci sono presenti numerosi Sacerdoti, ma **bella e importante se c'è una forte partecipazione del popolo cristiano!**

Per concludere dico ancora: la Fede e l'entusiasmo di una minoranza e l'indifferenza della maggioranza sono i segni di una "situazione spirituale" critica più generale che riguarda anche altri aspetti e settori della vita cristiana e, non solo di Castelnuovo Val di Cecina.

Allora, senza dare troppa importanza a questi fatti poco positivi, con l'aiuto di Dio, ognuno di noi cerchi di più e del suo meglio per la vita cristiana sua e della Parrocchia, per la gloria di Dio e per il bene della nostra Parrocchia! *Don Secondo*

LE CAMPANE DELLA VITA

La mattina del 4 Settembre nostre campane hanno suonato a festa per annunciare la nascita di un bambino, VITTORIO, figlio primogenito dei coniugi Vascelli Stefano e Sprugnoli Paola. La nascita era avvenuta il giorno prima, domenica 3 Settembre.

Le nostre campane hanno bisogno di una "revisione" e di un po' di lavoro, perché a volte non suonano bene ma per Vittorio hanno fatto il loro dovere!

Partecipiamo alla gioia dei Genitori e di tutti i familiari, esprimendo a Vittorio gli auguri più belli per la sua vita.

d. Secondo

La Sacra Immagine della Madonna ornata di tanti fiori in occasione della Festa

